



Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al D.S.G.A.
Alle famiglie degli studenti
Agli Stakeholders
All'Albo on line

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

(L.107/2015 art.1 c. 14)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- La Legge 5 febbraio 1992, n.104 – "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- La Legge n.59 del 1997 – Autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Il D.lgs. 59/1998, art. 1 – Compiti del Dirigente scolastico;
- Il DPR 249/1998 – Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Il DPR 275/1999 – Regolamento sull'autonomia scolastica;
- Il DM 234 del 26 giugno 2000 – Curricoli nell'autonomia scolastica;
- Il D.lgs. 165/2001, art. 25 – Funzioni dirigenziali;
- Il DPR 235/2007 – Modifica del DPR 249/1998 (Statuto studentesse/studenti);
- La Legge n.170 dell'8 ottobre 2010 – Norme sui DSA;
- Il DM 5669 del 12 luglio 2011 – Linee guida attuative della Legge 170/2010;
- Il DPR 87/88 del 15 marzo 2010 – Riordino Istituti Tecnici e Licei;
- Il DPR n. 80 del 2013 – Istituzione del Sistema Nazionale di Valutazione;

- Nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013 – Mobilità studentesca internazionale.
- Il Regolamento (UE) n. 1288/2013 dell'11 dicembre 2013 – Programma Erasmus+;
- La Nota MIUR 4232 del 19 febbraio 2014 – Linee guida orientamento permanente;
- La Nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014 – Avvio ordinamento CLIL;
- La Legge 107 del 13 luglio 2015 – "La Buona Scuola";
- L'Art. 3 del DPR 275/1999, modificato dalla L. 107/2015 – Tempistiche PTOF;
- La Risoluzione ONU, 25 settembre 2015 – Agenda 2030, Obiettivo 4 (educazione);
- Il Documento MIUR del 27 ottobre 2015 – Piano Nazionale Scuola Digitale;
- Il DM 797 del 19 ottobre 2016 – Piano formazione docenti 2016-2019;
- La Nota MIUR n. 3355 del 28 marzo 2017 – Alternanza scuola-lavoro e stage estero;
- Il D.lgs. 13 aprile 2017, n.60 – Promozione cultura umanistica;
- Il D.lgs. 13 aprile 2017, n.61 – Revisione istruzione professionale;
- Il D.lgs. 13 aprile 2017, n.62 – Valutazione competenze ed esami di Stato;
- Il D.lgs. 13 aprile 2017, n.66 – Inclusione scolastica disabilità;
- La Legge 29 maggio 2017, n.71 – Prevenzione cyberbullismo;
- La Nota MIUR n. 4469 del 14 settembre 2017 – Linee guida Educazione alla Pace;
- Il DPCM 30 dicembre 2017 – Piano delle arti;
- La Nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 – Autonomia scolastica e successo formativo;
- La Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 – Competenze chiave;
- Il CCNL Comparto Scuola vigente;
- L'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione;
- Il PTOF triennio 2022-2025 – Delibere Collegio Docenti;
- L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico 2022/2025;
- Il PTOF del triennio 2022-2025 e le delibere precedenti del Collegio Docenti;
- Legge 1° ottobre 2024, n.150 – Valutazione studenti e indirizzi scolastici;
- Nota MIM prot. 2443 del 28 aprile 2025, a firma del Ministro prof. Giuseppe Valditara – Verifiche in classe e compiti a casa.

PRESO ATTO

che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

- Il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- Il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

CONSIDERATO

- Che il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
- Che le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, rilanciando l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali e per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

TENUTO CONTO

- Delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui l'Istituto Ezio Vanoni si trova ad operare, come risultanti anche dalle relazioni intercorse con i rappresentanti degli enti locali, nonché delle indicazioni in materia provenienti dalle competenti istituzioni regionali, nazionali ed europee;
- Degli esiti dell'autovalutazione dell'IISS Ezio Vanoni e, nello specifico, delle criticità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi di miglioramento individuati e sviluppati nel Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle proposte del Collegio Docenti;
- Delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni.

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti dell'IISS Ezio Vanoni, orientativo dell'elaborazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale 2025/28, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e amministrazione.

Nell'elaborazione del PTOF si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- Linee guida Istituti Tecnici e Licei (2010)

- ii. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) (2011)
- iii. Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014)
- iv. Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati (2014)
- v. Linee guida per l'educazione alimentare (2015)
- vi. Agenda 2030 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (2015)
- vii. Linee guida nazionali su Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (2017)
- viii. Linee guida per l'Educazione alla pace e alla cittadinanza globale (2017)
- ix. Le otto Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea (2018)
- x. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020
- xi. And Training 2020 – Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva (2020)
- xii. Linee di Orientamento del MIM per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (2021)
- xiii. Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo (L.70/24)
- xiv. Linee guida nuovo modello PEI (2021)
- xv. Linee guida per l'Orientamento (2023)
- xvi. Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (2024)
- xvii. Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati (2023).

Premessa

Progettare il futuro della scuola nel prossimo triennio significa saper cogliere le opportunità, ridefinire le priorità e mettersi in gioco in modo costruttivo. Serve il coraggio di ripensare il modo di fare scuola, con l'obiettivo di formare studenti capaci di orientarsi, sviluppare consapevolezza di sé e compiere scelte consapevoli.

La nuova pianificazione triennale del Piano dell'Offerta Formativa dovrà valorizzare i punti di forza dell'Istituto e affrontare con decisione eventuali criticità. L'ISS *Ezio Vanoni* è una scuola che unisce innovazione e tradizione: **accoglie il cambiamento senza rinunciare ai valori che hanno fondato la sua identità.**

L'obiettivo è chiaro: costruire un ambiente educativo inclusivo, equo e sostenibile, in cui ogni studente possa sviluppare pienamente il proprio potenziale, superando le disuguaglianze e costruendo legami autentici e significativi.

Il Vanoni si impegna a garantire il successo scolastico e formativo di studentesse e studenti attraverso un'offerta didattica ampia, articolata tra attività curricolari ed extracurricolari, e mediante un uso efficace, responsabile e creativo delle risorse disponibili.

Scelte Educative

- Porre lo studente al centro del processo educativo, favorendone la crescita personale e valorizzandone talenti e potenzialità;
- Offrire opportunità formative differenziate per garantire a tutti il massimo sviluppo possibile (es. accordo di rete con ENFAPI per istituzione corso IFTS *"Lake Como Hospitality Management"*);
- Superare la frammentazione del sapere, promuovendo un approccio integrato alle conoscenze e alle competenze;
- Curare la preparazione culturale di base, in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Educare al rispetto delle regole, alla cittadinanza attiva e alla convivenza pacifica
- Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione, favorendo un clima di dialogo e collaborazione tra scuola e famiglia;
- Supportare gli studenti in situazioni di svantaggio o disagio con progetti mirati (es. accordo di collaborazione con Coop Azalea);
- Potenziare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;
- Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche, valorizzando gli strumenti di autovalutazione;
- Favorire le interazioni con l'estero nei vari indirizzi allo scopo di creare opportunità per il potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziare le competenze linguistiche anche con metodologia CLIL;
- Sostenere, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle eccellenze, incentivando i ragazzi al raggiungimento di risultati sempre migliori;
- Formare ai valori della cittadinanza attiva, della solidarietà e del volontariato, anche in collaborazione e interazione con le realtà del terzo settore presenti nel territorio;
- Sviluppare le competenze digitali e promuovere una didattica laboratoriale, interdisciplinare e innovativa;
- Rafforzare il legame con il territorio attraverso alleanze educative (es. accordo con il Comune di Porlezza *"Se ascolto dimentico; se guardo capisco; se faccio imparo"*);
- Migliorare i risultati a distanza degli studenti, monitorando i percorsi post-diploma;
- Implementare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, anche attraverso incontri con esperti o esperienze fuori dall'aula, continuando a coinvolgere tutto il Consiglio di classe secondo un peso disciplinare diverso, in coerenza ai suoi snodi (Costituzione, Sviluppo

economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale/AI, es. “*Appuntamento di cittadinanza in riva al lago*” - prof.ssa Vinci);

- Implementare la didattica con esperienze formative di qualità in ambienti che riproducano esattamente le reali condizioni del mondo del lavoro con “**formazione in assetto lavorativo**”, mirante all’arricchimento dell’organizzazione didattica, preordinate a uno scopo di apprendimento e progettate dalla scuola quale parte costitutiva del percorso formativo (es. accordo di collaborazione per la gestione della mensa scolastica del comprensivo di Porlezza con Azienda Sociale Centro Lario e Valli);
- Potenziare le attività di orientamento e la rilevazione statistica sugli esiti scolastici e professionali.

Questi obiettivi riflettono la missione della scuola:

FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI, PREPARATI E RESPONSABILI, CAPACI DI AFFRONTARE IL FUTURO CON COMPETENZE SOLIDE E UNA VISIONE INCLUSIVA E SOSTENIBILE.

Scelte didattiche e progettuali

Il nostro obiettivo è porre la persona al centro dell’esperienza educativa, costruendo percorsi personalizzati che valorizzino le specificità di ogni studente. Per farlo, ci impegniamo a:

- *Innovare la didattica.* Adottare metodologie didattiche all’avanguardia e una progettazione per competenze, basata su nodi concettuali, per superare l’approccio trasmissivo e preparare la scuola a rapidi cambiamenti. Creare ambienti di apprendimento dinamici e accoglienti, in cui il docente faciliti l’autorealizzazione degli alunni. In questo processo, è fondamentale tenere in debito conto le dinamiche tecnologiche che la società sta vivendo, in particolare **l’impatto crescente dell’intelligenza artificiale.**

L’IA, se utilizzata in modo consapevole e critico, può potenziare la personalizzazione dell’apprendimento, supportare la valutazione formativa, stimolare il pensiero critico e facilitare l’accesso a risorse didattiche avanzate, rendendo l’esperienza educativa più inclusiva, flessibile e aderente ai bisogni del mondo contemporaneo.

Autoproduzione di materiali didattici. Spesso i manuali in adozione sono ridondanti, generici, costosi. Non sempre parlano agli studenti che abbiamo davanti. A volte si trasformano in una specie di “zavorra editoriale”, più che in uno strumento didattico. Nei diversi indirizzi della scuola – liceo, tecnico e professionale alberghiero – ci sono **competenze enormi e esperienze didattiche ricchissime.** Sfruttiamole. Condividiamole, creando materiali più agili, concreti, aggiornati e vicini ai nostri studenti. Dal caso aziendale inventato su misura per una quinta AFM, al dossier tecnico su una ristrutturazione in un CAT, dal ricettario professionale bilingue dell’alberghiero a un percorso interdisciplinare tra scienza e filosofia per il liceo.

Non è solo un risparmio economico per le famiglie – che comunque conta. È una **scelta culturale**, un modo per restituire centralità alla nostra scuola come **comunità professionale viva**, capace di produrre sapere.

Riconoscere, altresì, l'autoproduzione come attività funzionale all'arricchimento dell'offerta formativa, e sviluppata in coerenza con il curriculum verticale d'istituto e con le finalità specifiche di ciascun percorso scolastico, prevedendo anche un **coinvolgimento attivo degli studenti** e, valutando di inserire l'autoproduzione anche come possibile **attività PCTO**, soprattutto nel professionale e nel tecnico, o come **compito autentico valutabile**.

Pertanto, si propone l'inserimento, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'opzione dell'autoproduzione di testi scolastici e materiali didattici, sia in formato digitale che cartaceo, realizzati da docenti, dipartimenti o gruppi di lavoro. Questa scelta mira a:

- ✚ favorire la personalizzazione dei percorsi didattici, attraverso materiali progettati in modo mirato rispetto alle competenze attese in ciascun indirizzo (disciplinari e professionali);
 - ✚ valorizzare la professionalità docente e il lavoro collegiale;
 - ✚ incentivare pratiche innovative e laboratoriali, specie nei contesti tecnico-pratici e professionali;
 - ✚ ridurre i costi sostenuti dalle famiglie, offrendo al contempo materiali aggiornati, contestualizzati e accessibili.
- *Ampliamento e riorganizzazione dell'offerta formativa.* L'istituzione scolastica intende promuovere un ampliamento e una riorganizzazione dell'offerta formativa in una logica di sistema, orientata alla costruzione di percorsi didattici verticali e integrati con il mondo del lavoro e della formazione terziaria. In tale prospettiva, si prevede l'attivazione della **Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2**, finalizzata a offrire agli studenti un percorso strutturato di sei anni che unisca il secondo ciclo di istruzione con i percorsi degli ITS Academy.

Questa filiera rappresenta un'opportunità innovativa per sviluppare competenze tecniche e tecnologiche altamente specializzate, in risposta ai fabbisogni del sistema produttivo e del territorio. Essa consente agli studenti di conseguire, oltre al diploma di istruzione secondaria superiore, anche il diploma di specializzazione per le tecnologie applicate, favorendo sia un più efficace inserimento nel mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi nell'ambito dell'istruzione terziaria professionalizzante. Si tratta di un investimento strategico che rafforza il raccordo tra scuola, impresa e formazione post-diploma, e che valorizza il ruolo dell'istruzione tecnico-professionale come leva per lo sviluppo locale e nazionale.

- *Riorganizzazione della progettazione didattica alla luce della nuova articolazione settimanale.* La rimodulazione dell'organizzazione oraria **su cinque giorni settimanali** comporta una ridefinizione sostanziale della progettazione didattica, a partire dalla distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata. Tale riorganizzazione implica un impegno quotidiano più prolungato per studenti e docenti, con conseguenti implicazioni sul piano dell'attenzione, del rendimento e della gestione dei carichi di lavoro. A tal proposito si richiama l'attenzione sulla Nota MIM prot. 2443 del 28 aprile 2025, firmata dal Ministro prof. Giuseppe Valditara, riguardante l'assegnazione delle verifiche in classe e dei compiti a casa, la cui applicazione dovrà essere tenuta in debita considerazione nella pianificazione didattica.

In questo scenario, si rende necessaria:

- ✚ l'adozione di **metodologie didattiche flessibili e attive**, in grado di stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti anche nelle fasce orarie più avanzate della giornata;
- ✚ la **revisione dei curricula** e della progettazione extracurricolare, affinché risultino coerenti e sostenibili rispetto alla nuova scansione oraria settimanale;
- ✚ una **pianificazione attenta e razionale dell'uso degli spazi** e delle risorse didattiche, per garantire l'efficacia organizzativa delle attività scolastiche e valorizzare tempi e ambienti di apprendimento.

La finalità ultima è garantire un'esperienza scolastica qualitativamente elevata, equilibrata e sostenibile per tutta la comunità scolastica.

- **Allineare progetti e obiettivi.** È prioritario garantire la coerenza tra i progetti attivati e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assicurando che ogni iniziativa sia funzionale al raggiungimento del profilo educativo, culturale e professionale in uscita previsto per ciascun indirizzo di studio. In quest'ottica, si sollecita la progettazione e la realizzazione di attività che integrino in modo trasversale l'educazione ambientale e alla sostenibilità, la valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale, e le opportunità di internazionalizzazione. Tali dimensioni, oltre a contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, rappresentano anche un'occasione strategica per il potenziamento delle competenze linguistiche, anche attraverso l'utilizzo sistematico di metodologie CLIL, in linea con le priorità europee in materia di istruzione.
- **Valorizzazione degli scambi culturali e dei viaggi d'istruzione.** Si sottolinea l'importanza degli scambi culturali, linguistici e dei viaggi d'istruzione quali strumenti essenziali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per lo sviluppo di competenze trasversali (cittadinanza attiva, autonomia, consapevolezza interculturale, spirito critico). Tali esperienze, se **ben progettate** e inserite in un quadro didattico coerente, rappresentano un'occasione significativa di crescita personale e culturale per gli studenti.
Pertanto, si raccomanda l'istituzione, all'interno dell'organigramma funzionale, di una o più figure referenti per la progettazione, il coordinamento e il monitoraggio degli scambi e dei viaggi d'istruzione. Dette figure avranno il compito di predisporre una programmazione annuale **strutturata e strutturale**, condivisa e coerente con gli obiettivi formativi dell'Istituto, in stretto raccordo con le funzioni strumentali e i consigli di classe.
Si invita altresì a formalizzare con chiarezza, nel Piano annuale delle attività e negli atti deliberativi collegiali, i criteri organizzativi, finanziari e pedagogici che regolano tali iniziative, al fine di garantire trasparenza, equità e sostenibilità.
- **Valorizzare talenti e promozione della cittadinanza.** L'istituzione scolastica si propone di valorizzare i talenti individuali degli studenti attraverso percorsi specifici per le eccellenze, sia in ambito disciplinare che trasversale, con l'obiettivo di stimolare l'autonomia, il merito e l'orientamento consapevole verso le scelte future. Parallelamente, si intende promuovere una formazione integrale della persona, fondata sui valori della cittadinanza attiva, della legalità, della solidarietà e dell'impegno civico, anche mediante progettualità condivise con enti del terzo settore, associazioni di volontariato e realtà del territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento delle competenze giuridiche, economico-finanziarie e imprenditoriali, con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti concreti per comprendere le dinamiche socio-economiche contemporanee e per sviluppare un pensiero critico e progettuale. In tale direzione, saranno promosse iniziative volte a favorire l'**autoimprenditorialità**, l'educazione alla sostenibilità economica e la responsabilizzazione rispetto al contesto sociale e produttivo.

- *Integrazione delle esperienze e rafforzamento delle connessioni con il territorio e il mondo del lavoro esperienze e connessioni esterne.* Si intende potenziare l'efficacia dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), valorizzandoli come strumenti fondamentali per favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e per orientare in modo consapevole le scelte post-diploma degli studenti. In tale prospettiva, sarà perseguito un rafforzamento strutturale dei legami tra la scuola e il tessuto produttivo, economico e istituzionale del territorio, attraverso la realizzazione di **stage, tirocini, collaborazioni con enti pubblici e privati**, nonché mediante la promozione dell'**azienda formativa in assetto lavorativo**, quale ambiente di apprendimento autentico e professionalizzante. L'obiettivo è costruire esperienze formative significative, coerenti con i diversi indirizzi di studio e orientate allo sviluppo di competenze trasversali, tecniche e relazionali, in linea con le richieste del mondo del lavoro e della formazione terziaria. Particolare attenzione sarà posta alla qualità della progettazione, alla sicurezza, al monitoraggio dei percorsi e al coinvolgimento attivo delle realtà partner.
- *Interazione e comunicazione con gli stakeholder.* L'istituto si impegna a rafforzare le proprie relazioni con gli stakeholder interni ed esterni, al fine di garantire una rete di collaborazioni proficue per il raggiungimento delle proprie finalità educative e formative. A tal fine, si prevede la partecipazione attiva a consorzi, reti di scuole e associazioni che condividano la mission e gli obiettivi educativi della scuola, con l'intento di favorire l'interazione tra istituzioni scolastiche, enti locali, associazioni e realtà produttive del territorio. Tali collaborazioni, oltre a promuovere la coesione sociale e la valorizzazione delle risorse locali, permetteranno di arricchire l'offerta formativa con esperienze innovative e complementari. In parallelo, sarà fondamentale adottare strategie di comunicazione trasparente e continua con le diverse componenti della comunità scolastica e con gli attori esterni.

L'istituto si impegnerà a **comunicare costantemente gli obiettivi e i risultati ottenuti**, mediante l'uso di **piattaforme digitali, canali social** e altri strumenti di comunicazione a disposizione, al fine di garantire un'informazione tempestiva, efficace e facilmente accessibile a studenti, famiglie, personale scolastico e partner istituzionali. Tale approccio contribuirà a rafforzare il senso di comunità e la partecipazione attiva, nonché a consolidare la visibilità dell'istituto a livello locale e nazionale.

Intensificazione delle collaborazioni con gli Enti locali. L'istituto intende rafforzare le collaborazioni con gli Enti locali e istituzionali, riconoscendo il ruolo strategico di tali relazioni per una formazione di qualità, in grado di rispondere alle esigenze della comunità e alle dinamiche socio-economiche del territorio. Le principali finalità di queste collaborazioni saranno:

- ✚ **Favorire un'interazione stabile e proficua** tra la scuola e il mondo del lavoro, attraverso iniziative che promuovano percorsi formativi integrati, stage, tirocini e laboratori, al fine di rendere gli studenti protagonisti di esperienze concrete che favoriscano l'acquisizione di competenze tecniche e trasversali in un contesto reale;
- ✚ **Promuovere una relazione consapevole e critica con la tecnologia**, fornendo agli studenti gli strumenti per utilizzarla in modo sicuro e responsabile. In questo ambito, sarà implementata una strategia di **e-policy** per sensibilizzare i giovani sull'uso etico e sicuro delle tecnologie digitali, favorendo una cultura della cittadinanza digitale;
- ✚ **Ampliare l'offerta formativa** per rispondere alle esigenze del territorio, con un particolare focus su discipline che riflettano le vocazioni economiche e sociali locali. L'intento è quello di proporre un'offerta educativa variegata e rispondente alle sfide del mondo contemporaneo;
- ✚ **Attuare una didattica inclusiva e laboratoriale**, che integri metodologie attive, come il lavoro di gruppo e il learning by doing, per favorire una partecipazione attiva degli studenti, stimolando la loro creatività e il pensiero critico, e contrastando la tradizionale didattica frontale. Saranno sviluppate strategie complementari, come il flipped classroom, per rendere l'apprendimento più dinamico e personalizzato.

Nel contesto del **recupero e del potenziamento del profitto formativo**, saranno presi in considerazione i risultati delle **rilevazioni INVALSI**, con particolare attenzione al miglioramento delle **competenze linguistiche e comunicative**, alla preparazione alle **prove standardizzate** e al supporto nelle discipline in cui si sono riscontrate carenze. Particolare focus sarà dato al **rafforzamento delle competenze nel primo biennio**, per garantire un consolidamento delle basi disciplinari e il miglioramento delle performance scolastiche.

Proposte e Organizzazione Interna

Organico e Coordinamento

L'assegnazione delle cattedre e dei ruoli di coordinamento sarà definita in base alle strategie di sviluppo dell'Istituto, supportando sia l'organizzazione didattica che amministrativa.

Formazione del Personale e Gestione Amministrativa

La formazione di docenti e personale ATA seguirà le priorità individuate nel processo di autovalutazione e nel piano di miglioramento, concentrandosi su:

- Metodologie didattiche innovative, inclusione e interdisciplinarietà;
- Strumenti e modalità di valutazione innovativi, anche con supporti multimediali;
- Formazione su sicurezza, primo soccorso, STEM e multilinguismo (incluso CLIL).

Il Piano Formativo 2025/28 integrerà attività interne, collaborazioni con altre scuole e partecipazione a iniziative esterne, garantendo aggiornamento continuo e valorizzazione delle competenze.

La gestione amministrativa sarà improntata su efficienza, legalità e trasparenza, con attenzione a:

- Dematerializzazione dei processi;
- Benessere organizzativo;
- Rafforzamento delle relazioni tra scuola, famiglie e comunità educante.

Il PTOF includerà

- Offerta formativa e curriculum verticale;
- Attività progettuali e regolamenti (Legge 107/2015);
- Formazione su sicurezza e primo soccorso per studenti e personale;
- Strategie per pari opportunità, inclusione e valorizzazione del merito;
- Sostegno agli studenti stranieri e sviluppo delle competenze digitali;
- Piano di Miglioramento, Rendicontazione Sociale e Piano d'Inclusione.

Azioni Prioritarie

La comunità educante si impegna a:

- Mettere la persona al centro della didattica, valorizzando specificità e talenti;
- Innovare le metodologie didattiche, superando la trasmissività a favore di una progettazione per competenze;
- Creare ambienti di apprendimento dinamici e inclusivi;
- Integrare progetti coerenti con gli obiettivi formativi del PTOF;
- Sostenere l'educazione ambientale, la sostenibilità e la valorizzazione del territorio;
- Promuovere interazioni internazionali per il potenziamento linguistico;
- Implementare la metodologia CLIL nelle quattro lingue europee di riferimento;
- Incentivare le eccellenze, promuovendo il miglioramento continuo degli studenti;
- Formare alla cittadinanza attiva, al volontariato e alla legalità;
- Potenziare le competenze economico-finanziarie e di autoimprenditorialità;
- Rafforzare l'organizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- Promuovere stage e tirocini per facilitare l'orientamento al mondo del lavoro;
- Valorizzare il ruolo del tutor scolastico e motivare gli studenti alla compilazione *dell'e-portfolio* anche con la previsione di incentivi concreti nell'attribuzione del credito scolastico;
- Ampliare le esperienze di educazione civica, anche attraverso incontri con esperti;

- Migliorare la comunicazione interna ed esterna tramite registro elettronico, sito web e canali social.

Obiettivi Strategici

1. Implementare il Piano di Rigenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale;
2. Favorire un rapporto sano e critico con la tecnologia;
3. Integrare l'Intelligenza Artificiale nei processi di apprendimento;
4. Definire un sistema di orientamento efficace;
5. Prevenire la dispersione scolastica;
6. Contrastare bullismo e cyberbullismo;
7. Favorire l'inclusione e la partecipazione della comunità scolastica;
8. Sviluppare forme innovative di didattica.

Monitoraggio e Valutazione

Le attività di recupero e potenziamento saranno pianificate sulla base dei risultati INVALSI e degli esiti scolastici, con particolare attenzione a:

- Migliorare i risultati nelle competenze linguistiche;
- Rafforzare il recupero nelle discipline critiche del primo biennio;
- Motivare e preparare gli studenti alle prove standardizzate.

Collaborazioni con il Territorio

Le proposte e i pareri di enti locali, istituzioni e realtà del territorio saranno considerati per:

- Rafforzare il legame tra scuola e mondo del lavoro;
- Ampliare l'offerta formativa con progetti innovativi;
- Implementare una didattica inclusiva e laboratoriale.

Organizzazione e Potenziamento

L'assegnazione delle risorse terrà conto delle esigenze didattiche e organizzative, con particolare attenzione a:

- Supporto al D.S. (Collaboratori, Ufficio Tecnico, Funzioni Strumentali);

- Potenziamento delle competenze di base (compresenza, sportelli, recupero);
- Sostegno all'organizzazione didattica (formazione, sostituzioni, PCTO);
- Definizione delle figure di coordinamento (referenti PCTO, orientamento, sicurezza).

Formazione del Personale

Particolare attenzione andrà posta sulla formazione del personale scolastico. I percorsi formativi per docenti e ATA si concentreranno su:

- Innovazione metodologica e didattica;
- Inclusione e interculturalità;
- Strumenti di valutazione e tecnologie multimediali;
- Sicurezza, primo soccorso, STEM e CLIL;
- Digitalizzazione e gestione amministrativa.

Gestione Amministrativa

Gestione Amministrativa

La gestione amministrativa sarà orientata a garantire efficienza, trasparenza e coerenza con le sfide del contesto attuale, attraverso i seguenti assi prioritari:

- Digitalizzazione e dematerializzazione dei processi, per semplificare le procedure, ridurre i tempi operativi e favorire una cultura amministrativa sostenibile e accessibile;
- Benessere organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, promuovendo un clima di lavoro sereno, motivante e inclusivo, in cui il personale si senta riconosciuto e partecipe degli obiettivi comuni;
- Rafforzamento delle relazioni tra scuola, famiglie e comunità, con azioni mirate a rendere la scuola un punto di riferimento attivo e collaborativo nel territorio;
- Monitoraggio continuo di procedure e strumenti, per garantire un miglioramento costante, supportato da dati ed evidenze, nell'ottica di una governance efficace e responsabile;
- **Introduzione dell'intelligenza artificiale** a supporto della gestione, con applicazioni finalizzate all'ottimizzazione dei flussi documentali, all'analisi predittiva dei dati organizzativi e alla semplificazione dei processi decisionali, nel pieno rispetto delle normative sulla privacy e con una visione etica e trasparente del suo utilizzo.

Direttiva di Attuazione

Emanata ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 165/2001 e dell'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015, questa direttiva costituisce un riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo.

Il Collegio dei Docenti è chiamato a recepirla e ad attuarla attraverso gruppi di lavoro con collaboratori del D.S., docenti referenti, coordinatori e figure di sistema, garantendo un efficace coordinamento.

Il PTOF sarà elaborato dal Collegio Docenti, approvato dal Consiglio d'Istituto e sottoposto a bilancio sociale per un costante monitoraggio e miglioramento.

Il Dirigente Scolastico curerà l'attuazione e la verifica annuale del presente Atto di Indirizzo, che potrà essere aggiornato o modificato secondo necessità.

Sommario

VISTI	1
PRESO ATTO	2
CONSIDERATO	3
TENUTO CONTO	3
EMANA	3
Premessa	4
Scelte Educative	5
Scelte didattiche e progettuali	6
• Innovare la didattica.....	6
Autoprodotzione di materiali didattici	6
• Ampliamento e riorganizzazione dell'offerta formativa.....	7
• Allineare progetti e obiettivi	8
• Valorizzazione degli scambi culturali e dei viaggi d'istruzione.	8
• Valorizzare talenti e promozione della cittadinanza	8
Proposte e Organizzazione Interna	10
Organico e Coordinamento	10
Formazione del Personale e Gestione Amministrativa	10
Il PTOF includerà.....	11
Azioni Prioritarie.....	11
Obiettivi Strategici	12
Monitoraggio e Valutazione	12
Collaborazioni con il Territorio	12
Organizzazione e Potenziamento	12
Formazione del Personale.....	13
Gestione Amministrativa.....	13
Direttiva di Attuazione.....	14

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Peticaro
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate